

## MONTEGROTTO

### Una villa, una piazza, un albergo: tre «volti» di uno stesso problema

Avviata dal comune una politica di sviluppo ambientale premessa per un più incisivo rilancio turistico - Il bisogno di verde pubblico Occorre però tenere d'occhio il bilancio

*Tre problemi, dunque, come abbiamo accennato nei giorni scorsi, sono all'ordine del giorno della cittadina di cura il cui sviluppo alberghiero e turistico costituisce una significativa affermazione di impegno e di lavoro. Ma si sa in questi tempi di crisi anche le civiche amministrazioni sono costrette a fare ben precisi conti di bilancio e, purtroppo, a non tutte le «voci» è possibile dare una risposta adeguata. Resta, comunque, da sottolineare che taluni problemi di interesse generale sono presenti e che si attendono solo le condizioni più favorevoli per intervenire.*

*Alludiamo alla sistemazione della piazza I Maggio e alla utilizzazione turistica della bellissima villa Draghi che sorge, solitaria e misteriosa, sulla sommità del colle Alto, con ai suoi piedi boschi e vigneti.*

*C'è l'impegno della città attraverso il commissario prefettizio dott. Giovanni Morra, di utilizzare questa villa, di proprietà comunale, come un interessante «strumento» turistico.*

*Con l'assunzione di un mutuo sono stati stanziati cento milioni di lire per provvedere alle necessarie e più urgenti operazioni di restauro e di ripristino. Ma è evidente che si dovrà, una volta riportata la villa e i dintorni, al primitivo splendore, risolvere il non meno importante problema della gestione del complesso.*

*C'è l'auspicio che per la prossima stagione, quando riprenderà l'attività termale che a Montegrotto convoglia migliaia di turisti e di ospiti, specie stranieri, sia possibile già iniziare allo «sfruttamento» turistico, appunto, questa meravigliosa testimonianza della nobiltà antica di Montegrotto.*

*Vicenda che invece impone una soluzione più sollecita è quella della piazza I Maggio che, secondo il progetto sarà attrezzata a giardino. Questa città termale per quanto concerne giardini e parchi è certamente in posizioni di chiara insufficienza. Ovviamente se si escludono i parchi ed i giardini degli alberghi e degli stabilimenti di cura i quali peraltro sono riservati ai clienti con esclusione di tutti gli altri.*

*Di qui, dunque, la necessità del verde pubblico e — ci sembra — il comune proprio prendendo in considerazione la utilizzazione in questo senso di Piazza I Maggio, dimostri di tener conto anche dello sviluppo ambientali.*

*Terzo problema è la «storia» dell'albergo Millepini e le polemiche che, sollecitate dal comitato di difesa dei colli, si sono scatenate attorno alla «nascita» di questo stabilimento di cura. Il comitato di difesa dei colli ha sparato a zero ipotizzando tutta una serie di manchevolezze e di omissioni.*

*A questo punto non c'è che da attendere che la cosiddetta «controparte» si faccia viva. Ma non è da escludere che dopo così vivace «bagarre» qualcosa di più possa voler sapere la magistratura.*



Il contestatissimo albergo Millepini, contro il quale si è scatenato il comitato di difesa dei Colli. (Foto Vettore)



Villa Draghi sul colle Alto e per la quale esiste un interessante progetto di ricupero turistico. (Foto Vettore)



Questo è uno scorcio della piazza I. Maggio che, secondo un progetto, verrà attrezzata a giardino. Montegrotto, se si escludono i parchi e i giardini degli alberghi, è attualmente in questo settore in una situazione del tutto deficitaria. (Foto Vettore)